

«Abolire l'Ici? È l'ultima bufala del premier»

Pubblicato: Martedì 4 Aprile 2006

✖ «Eliminare l'Ici dalla prima casa? È l'ultima bufala del presidente del Consiglio. Il clima è favorevole al centro sinistra, Berlusconi lo sa e non sa più dove sbattere la testa». A cinque giorni dalla data delle elezioni **Maurizio Migliavacca**, numero due dell'Ulivo dei candidati alla Camera nel collegio Lombardia 2, si presenta alla sezione varesina dei Ds. Dalle tasse alla campagna elettorale: per fare il punto della situazione parte proprio dalle dichiarazioni del premier fresche del confronto di ieri con il leader della sinistra, Romano Prodi.

Con dati locali e un articolo del Sole 24 Ore alla mano Migliavacca lancia la sua critica decisa e pesante alle ultime proposte del presidente del consiglio: «Ha ricominciato a fare il piazzista di miracoli e promesse che non manterrà. Berlusconi dipinge un Paese che nella realtà non c'è. Lo sappiamo tutti che l'Italia degli ultimi anni ha crescita zero, che i consumi sono diminuiti, le tariffe aumentate e che si è registrato un aumento di oltre 100 euro per energia e gas in ogni famiglia italiana».

✖ Il candidato dell'Ulivo (a destra nella foto) sorvola sul nuovo sistema elettorale ma sottolinea: «ci siamo impegnati a garantire l'elezione di un rappresentante per ogni provincia e a scendere in campo con una campagna elettorale basata sulla competitività e sulla solidarietà. Siamo stufi della politica degli slogan serve un programma serio che permetta di guardare al futuro, puntando sull'aumento dell'innovazione, sulla valorizzazione del Nord Italia come risorsa fondamentale del Paese, offrendo maggiori opportunità ai giovani e più tutela degli anziani».

«L'Ulivo ha le possibilità per essere la forza politica più votata anche in questa provincia – ha concluso **Daniele Maranelli** (a sinistra nella foto), il varesino dell'Ulivo candidato alla camera dei deputati nel collegio Lombardia 2 e presente questo pomeriggio al fianco di Migliavacca e di Stefano Tosi, segretario provinciale dei Ds -. Riuscire a rappresentare questa terra, dove per quindici anni la lega ha fatto da padrona con risultati non del tutto eclatanti, significherebbe scrollarsi finalmente l'etichetta di provincia leghista e forzista».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it